



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC8CF006

IC C. CANTU'/MILANO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto Comprensivo "Cesare Cantù" si è costituito nel settembre 2000 dall'unione della Direzione Didattica "C. Cantù" con la scuola media "U. Saba". Esso comprende la scuola dell'infanzia statale di via Dora Baltea, le scuole primarie "C. Cantù" e "A. Frank" e la scuola secondaria di 1° grado "U. Saba".

Le scuole dell'Istituto, facendo tesoro delle proprie esperienze, hanno unito la professionalità dei loro operatori per dar vita ad una scuola caratterizzata dalla continuità educativa e didattica, profondamente integrata nel territorio.

MISSION

- Accoglienza nel rispetto della diversità;
- Impostazione del percorso formativo valorizzando e potenziando le capacità di ciascuno in un clima di fiducia e collaborazione.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Dai dati rilevati dall'INVALSI (livello mediano dell'indice ESCS Italiano/Matematica) risulta che il background familiare mediano di provenienza degli studenti è principalmente medio-basso. Emerge un'incidenza di studenti provenienti di famiglie svantaggiate dello 0,8% per la classe seconda della scuola primaria, ma che non viene riscontrata nei dati Invalsi relativi alla classe quinta primaria e alla scuola secondaria. Nell'Istituto è presente il 17,17% di bambini con Bisogni Educativi Speciali di cui il 6,59% alunni diversamente abili, il 4,08% di alunni DSA e il 6,12% di alunni con svantaggio.

L'Istituto ha promosso la realizzazione di progetti volti all'inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Gli alunni di cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto sono il 29,43% della popolazione scolastica.

VINCOLI

Dall'analisi dei dati rilevati dall'INVALSI relativi al background familiare si rileva una discrepanza nella percentuali di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, in particolare per la classe quinta e la scuola secondaria. Le analisi dei dati riportano l'assenza di famiglie svantaggiate ma da un riscontro pratico (richiesta di agevolazioni economiche, comodato d'uso dei libri scolastici,...) emerge una presenza maggiore di tali situazioni.

EFFETTO SCUOLA/ PROVE INVALSI

A partire dai risultati delle prove 2016, l'INVALSI restituisce alle scuole e all'intero sistema scolastico anche il cosiddetto valore aggiunto, ossia il peso dell'effetto scuola sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica. E' possibile, infatti, analizzare l'esito di una prova standardizzata sulla base di due fattori:

1. uno dipendente da condizioni esterne sulle quali la scuola non può intervenire direttamente (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc.), ossia dipendente dai cosiddetti fattori esogeni;
2. uno determinato dall'effetto scuola, ossia dall'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.).

In base alle caratteristiche individuali degli studenti (condizione socio-economico-culturale, preparazione pregressa, ecc.) di una scuola e quelle della scuola stessa (caratteristiche della popolazione studentesca) si identifica la parte di risultato da attribuirsi ai cosiddetti fattori esogeni. La differenza tra il risultato complessivo e il punteggio da attendersi per l'effetto dei fattori esogeni identifica il cosiddetto effetto scuola.

L'effetto scuola per la secondaria di I grado risulta, dagli esiti Invalsi 2019, leggermente negativo in Italiano (sotto la media regionale, nazionale e della macroarea); pari alla media regionale e della macroarea e intorno alla media nazionale rispetto alla matematica. Sulla base di tali risultati si auspica un miglioramento ed un apporto più incisivo da parte della Scuola. Per la Scuola primaria, in Italiano, l'effetto scuola risulta pari alla media nell'anno scolastico 2017/2018 e sopra la media nel 18/19, per ritornare pari nell'anno scolastico 2019; in matematica, invece, sempre pari alla media regionale, nazionale e della macroarea.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

I quattro plessi dell'Istituto sono inseriti nel quartiere di Bruzzano, che si trova all'estrema periferia nord di Milano, ma ben servita dai mezzi di trasporto (metrò-bus-treno). Il tessuto sociale è caratterizzato dalla presenza di diverse nazionalità afferenti al nord Africa (Egitto, Marocco), Sud America (Perù, Ecuador) ed est Europa (Romania). Nell'istituto gli alunni stranieri costituiscono circa il 30% della popolazione. La scuola collabora, per garantire l'inclusione e ampliare l'offerta formativa, con le associazioni presenti nel territorio. Con la biblioteca di Cassina Anna programma percorsi didattico-culturali per favorire il piacere della lettura. Con la Fondazione Aquilone progetta attività laboratoriali, interculturali e condivide esperienze con adulti disabili all'interno della scuola; in orario extrascolastico, in oratorio, programma attività mirate al recupero di abilità strumentali e didattiche. Anche l'Associazione Comunità e Famiglia svolge interventi per la lotta alla dispersione scolastica. L'Ente Locale eroga finanziamenti per l'assistenza ad personam per gli alunni DVA e fondi per il diritto allo studio utilizzati per realizzare progetti e garantire pari opportunità a tutti gli studenti.

VINCOLI

Il territorio dell'Istituto è tagliato di netto dalla Ferrovia Nord, che separa il nucleo storico del quartiere dai nuovi insediamenti, quasi privi di ogni servizio (negozi, farmacia ecc) se non un

presso della scuola primaria, dell'infanzia statale e il nido comunale. Le due parti del quartiere sono collegate tramite un passaggio a livello e un sottopasso pedonale periferico. Tra le nuove costruzioni vi è un nucleo di alloggi popolari assegnati principalmente a famiglie immigrate o con problematiche sociali. Anche nella parte storica sono presenti due nuclei abitativi occupati prevalentemente da famiglie straniere o con gravi problemi sociali. Nella zona esiste un' unica associazione sportiva afferente alla Parrocchia e le palestre della scuola sono le uniche strutture disponibili e aperte al territorio per attività ludico/sportive.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, 0,3% dall'UE, 10% dal Comune e 2,1% dalle famiglie. Grazie al finanziamento dell'UE sono stati avviati progetti (PON) relativi all' inclusione, alla prevenzione del disagio sociale e alla creazione di ambienti digitali. L'Associazione Genitori finanzia attività didattiche e acquista beni a favore dei ragazzi. Il Comprensivo è raggiungibile da una rete tranviaria, metropolitana e ferroviaria. La scuola primaria Cantù è collocata in un vecchio edificio in muratura. Più recenti sono gli edifici della scuola dell'infanzia e della primaria A. Frank. Hanno un giardino, saloni interni utilizzati per attività ludico-manipolative. Interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati nella scuola dell'infanzia e sono tuttora in corso nella sede di Via Dei Braschi. Le due scuole primarie sono dotate di ascensori; la scuola secondaria ha un montascale. L'Istituto è dotato di strumentazioni informatiche e multimediali di ultima generazione quali LIM, pannello LCD, computer, tablet, stampanti, videoproiettori, videocamere, strumenti musicali, apparecchiature audio e di software specifici per facilitare l'apprendimento scolastico anche degli alunni con svantaggio. Tutte le scuole hanno un' aula informatica con almeno 12 postazioni, tutte le aule della scuola secondaria e della primaria sono attrezzate con la Lim. Tutte le classi hanno a disposizione un Pc oltre ai notebook per gli alunni con DSA.

VINCOLI

La struttura della scuola secondaria Umberto Saba, un prefabbricato ormai datato, risente della precarietà del tempo. Per quanto riguarda le misure di sicurezza dei diversi plessi, l'Ente Locale non ha provveduto agli adeguamenti richiesti. Tutti gli strumenti multimediali di cui l'Istituto è provvisto necessitano di una manutenzione e revisione frequente e costosa.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

2. Attivare momenti di apprendimento cooperativo e laboratoriale nella scuola primaria e di laboratori pomeridiani di studio assistito nella secondaria

Traguardo

2. Alzare il livello di autonomia nello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

Attività svolte

Sono stati attivati laboratori musicali, scientifici, linguistici nella scuola primaria e dell'infanzia, con prestiti orari da parte di insegnanti della scuola secondaria/primaria. Nella scuola secondaria sono state realizzate attività di sostegno allo studio pomeridiano.

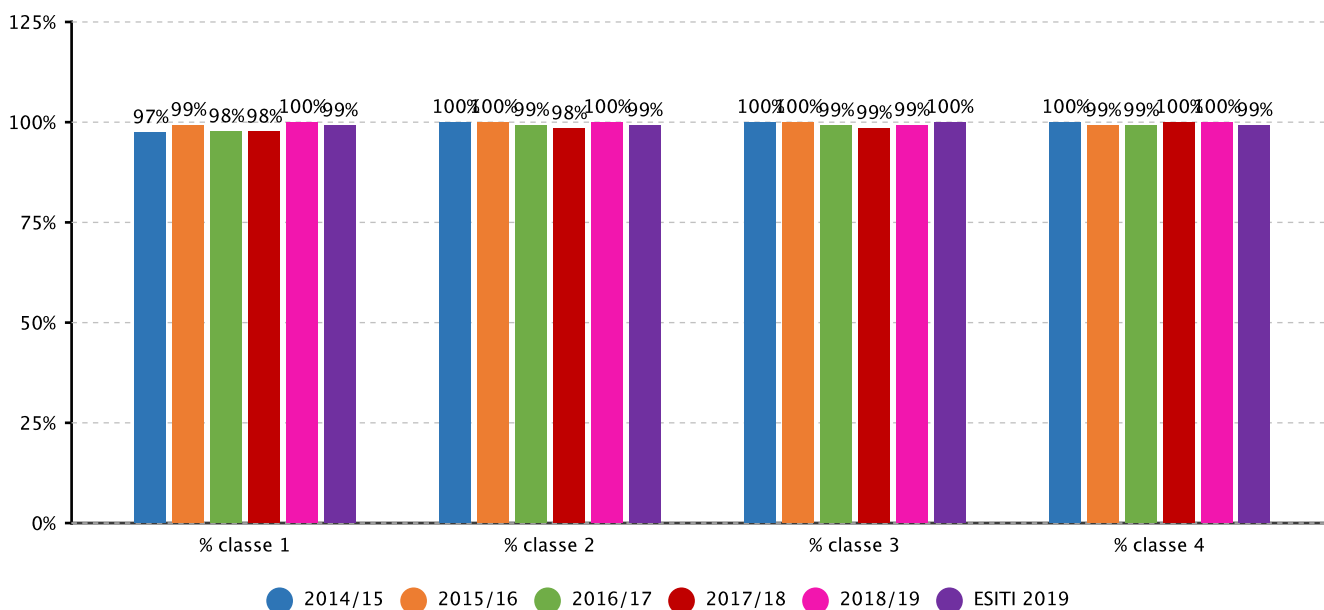
L'organico del potenziamento è stato utilizzato per il recupero e il consolidamento delle competenze di base e del metodo di studio.

Risultati

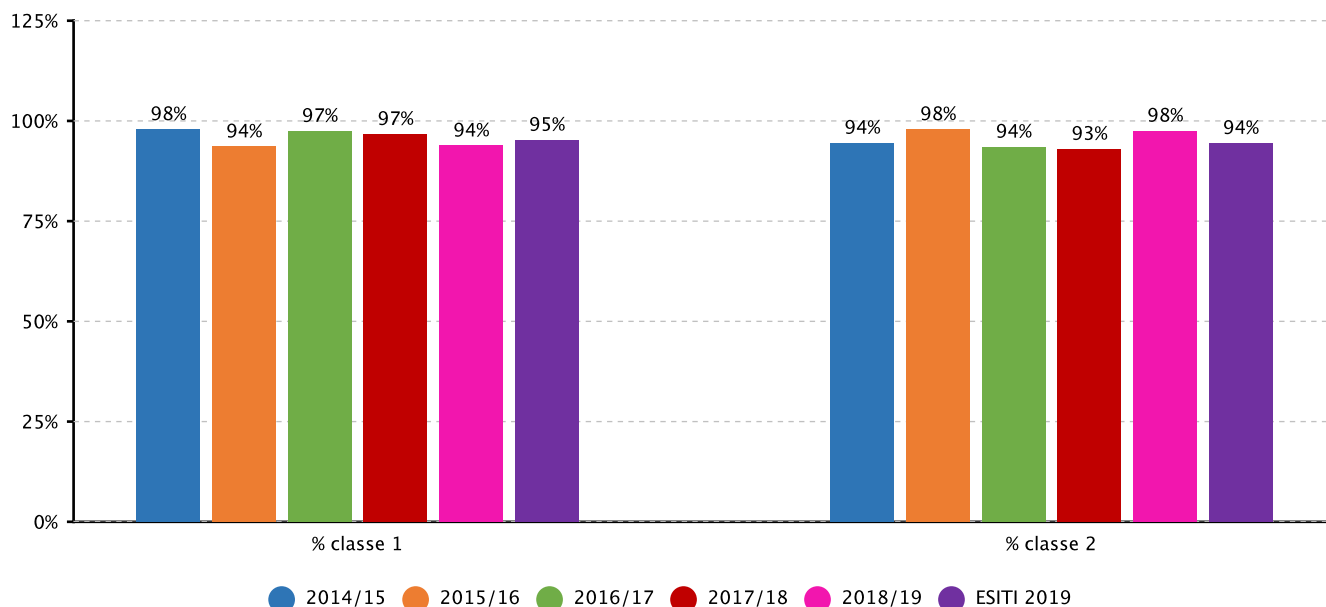
I laboratori destinati ai diversi ordini di scuola hanno avuto ricadute positive sul piano didattico, gli studenti hanno partecipato con impegno, che si è particolarmente evidenziato nelle manifestazioni scolastiche di fine anno e nel miglioramento dei processi di apprendimento.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ATTIVITA'LABORATORIALIA.Sc.17-20comedaContrattazione.pdf

Priorità

Consolidare un'equilibrata distribuzione degli alunni per fasce di voto

Traguardo

Mantenere una percentuale numerica degli alunni nella fascia del 7/8 superiore al 30%

Attività svolte

Attività di consolidamento, anche sotto forma laboratoriale.
 Progettazione specifica e mirata al consolidamento degli apprendimenti.
 Attività di potenziamento.
 Ampliamento dell'offerta formativa.
 Pon Competenze di base.
 Pon Inclusione.
 Didattica individualizzata e inclusiva.

Risultati

L'andamento dei risultati scolastici registra per i voti di fascia 8 una ripresa rispetto all'anno scolastico 2016/17 (9%), anche se nel 2019 si è verificata un'inflessione fino al 19%.

Per la fascia di voto 7 si è verificata una ripresa nel 2019 rispetto al 2015 (dal 27% al 30%).

La Scuola deve risultare più incisiva rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

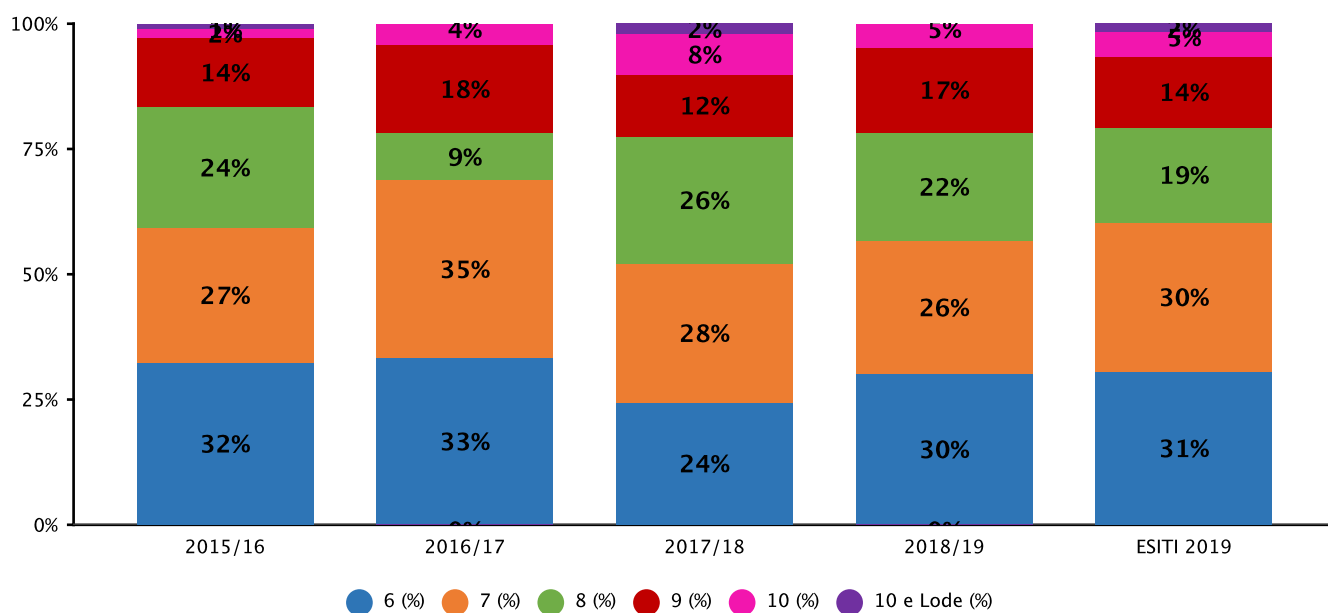
Nella Scuola primaria sono state somministrate prove parallele comuni di italiano, matematica e inglese nel triennio 2016/2019. Dalla lettura dei dati emerge che in italiano il livello si è abbassato: fascia 7.90 in classe 3 e fascia 7.40 in classe 5. In matematica il punteggio si è abbassato dalla fascia di voto 8.30 a quella di 7.60; in inglese dal voto 8,40 al 7,70.

Nella Scuola secondaria sono stati analizzati i voti in uscita delle classi terze: l'andamento in media si mantiene sulla fascia del 6/7, i risultati migliori si registrano nelle educazioni.

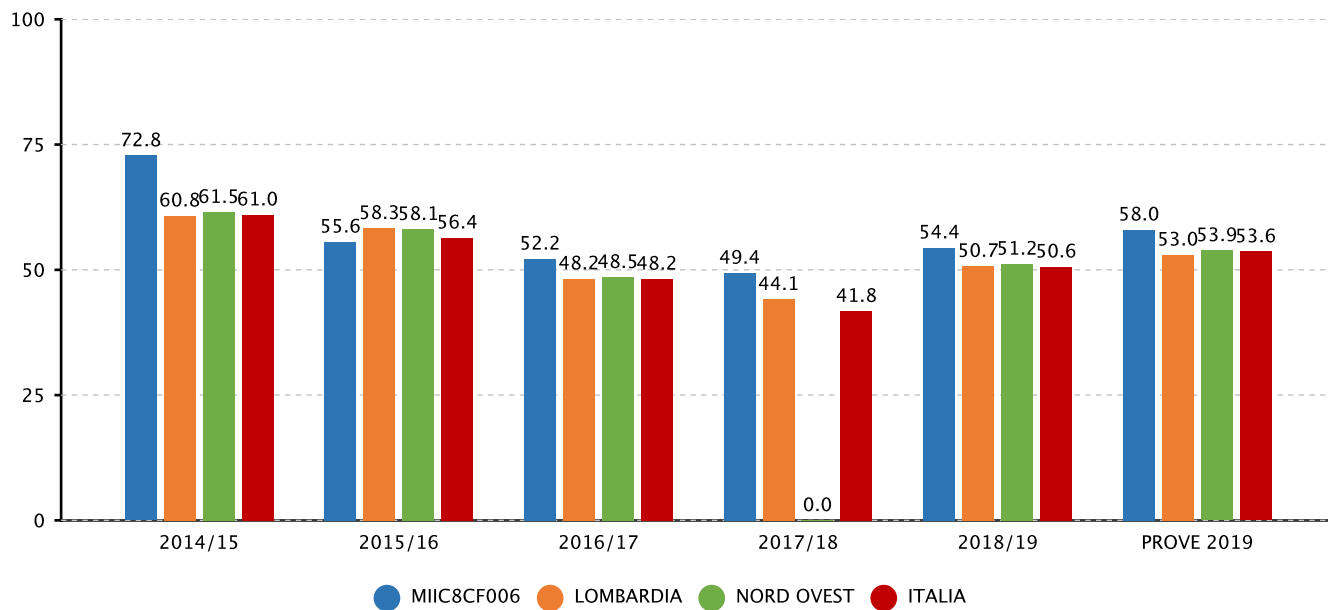
Gli obiettivi fissati nel RAV sono da considerarsi non ancora raggiunti.

Evidenze

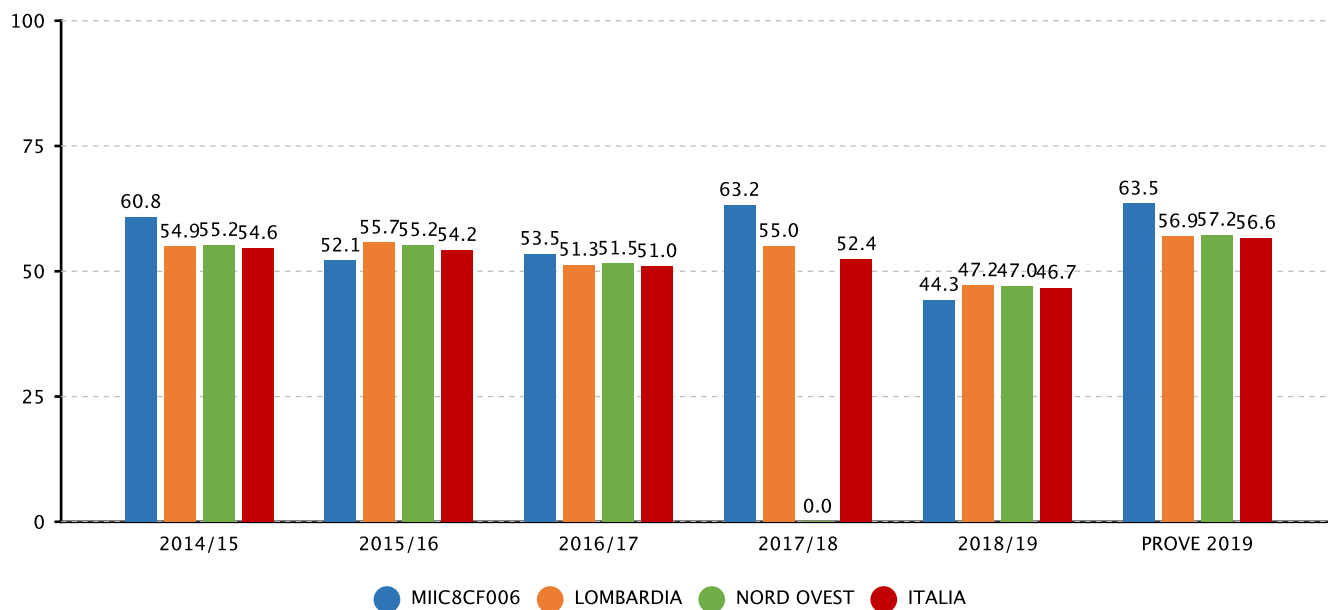
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



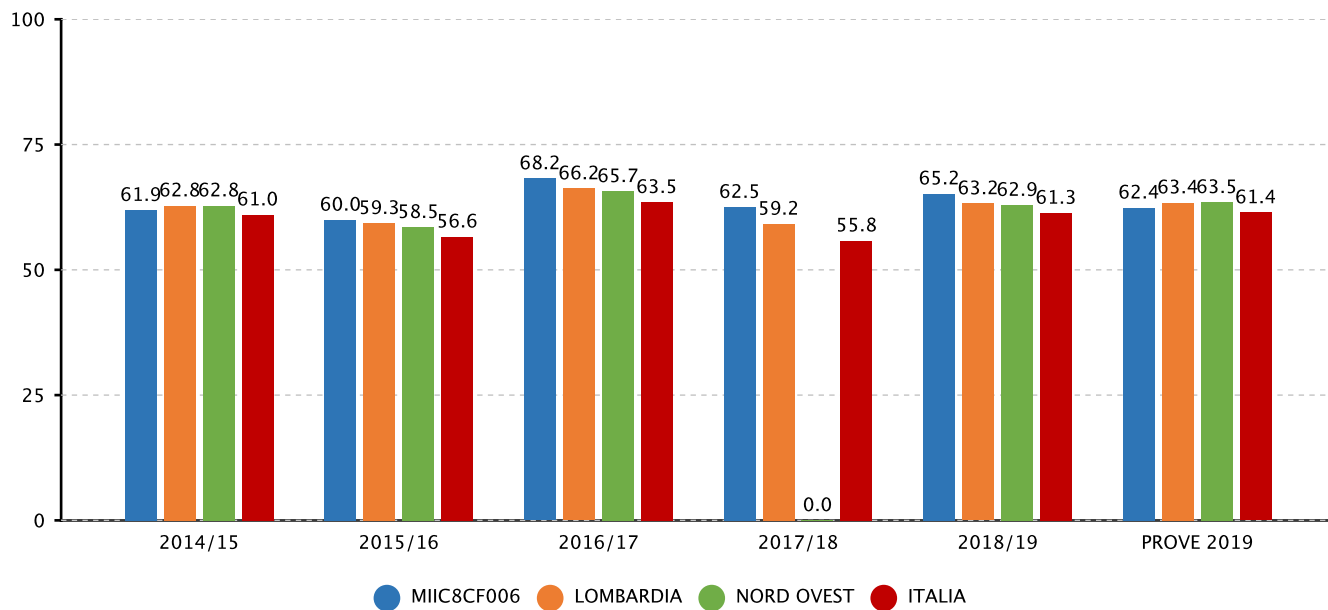
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



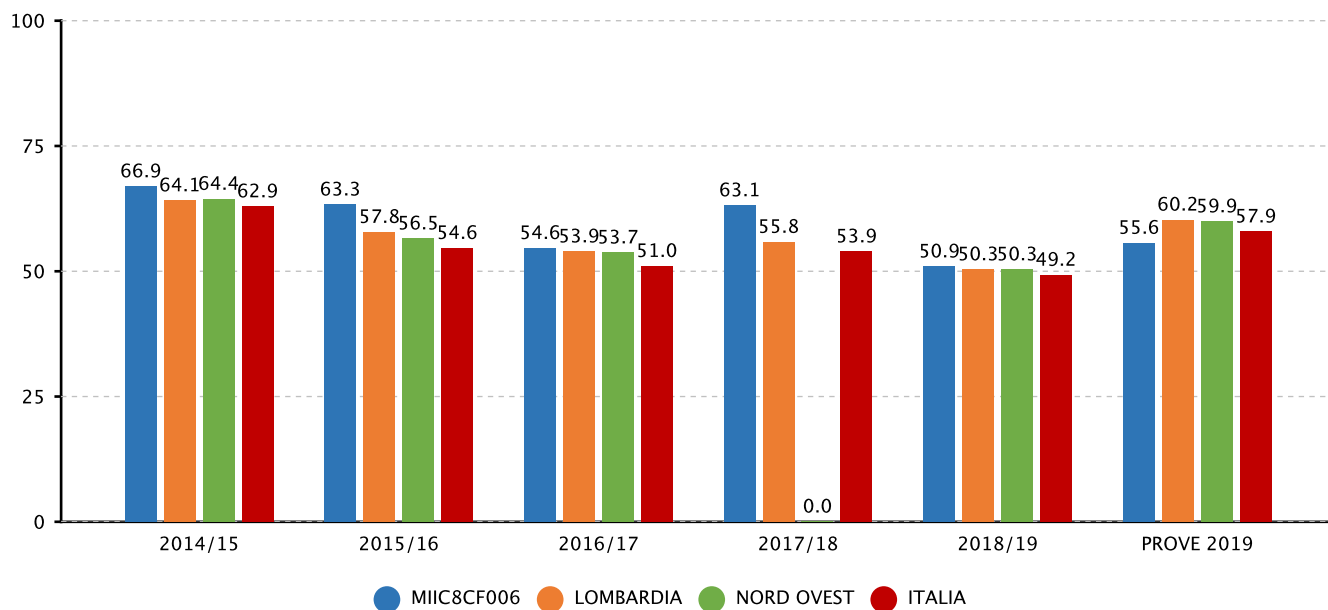
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



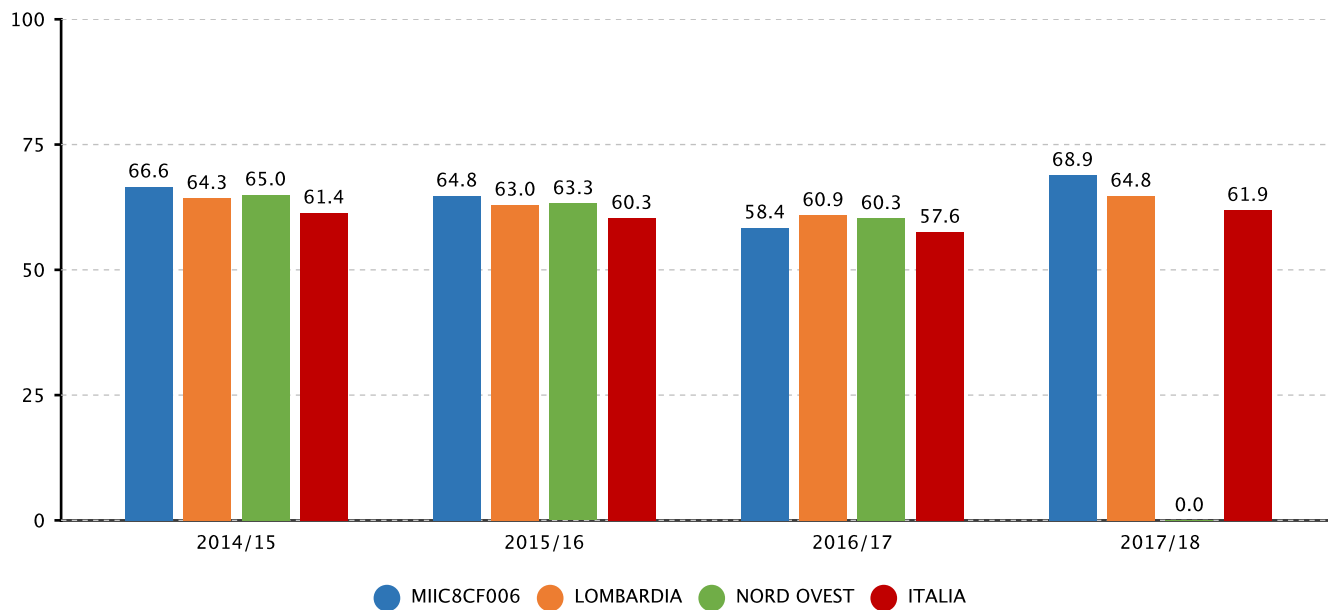
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



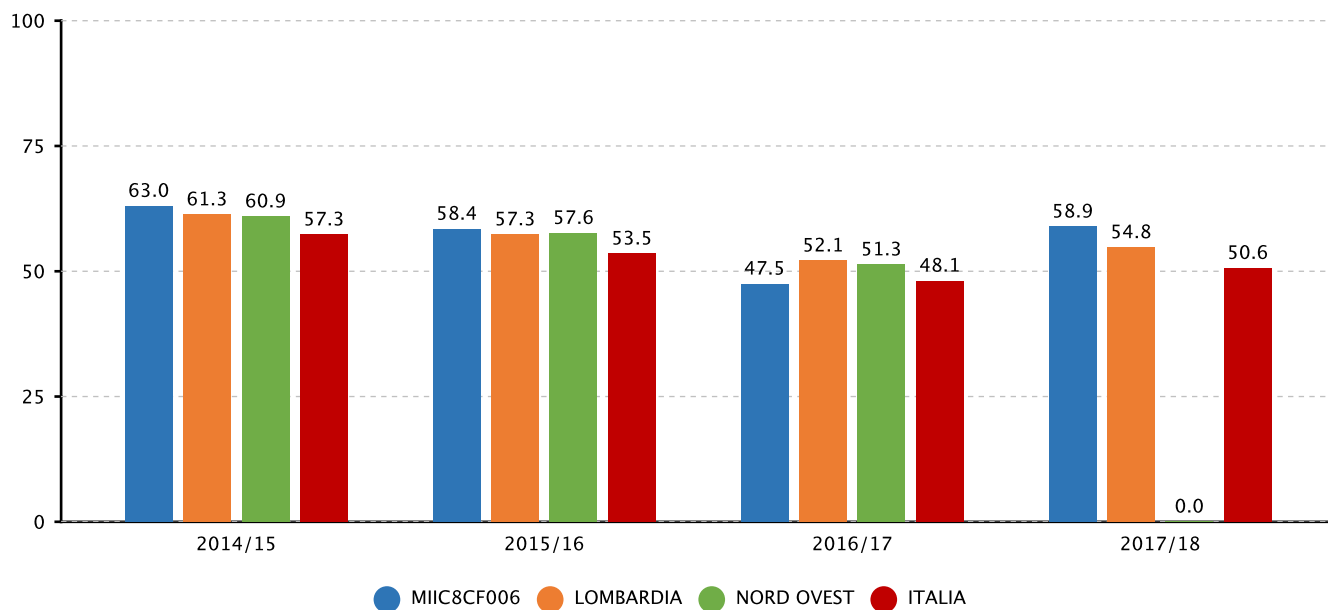
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



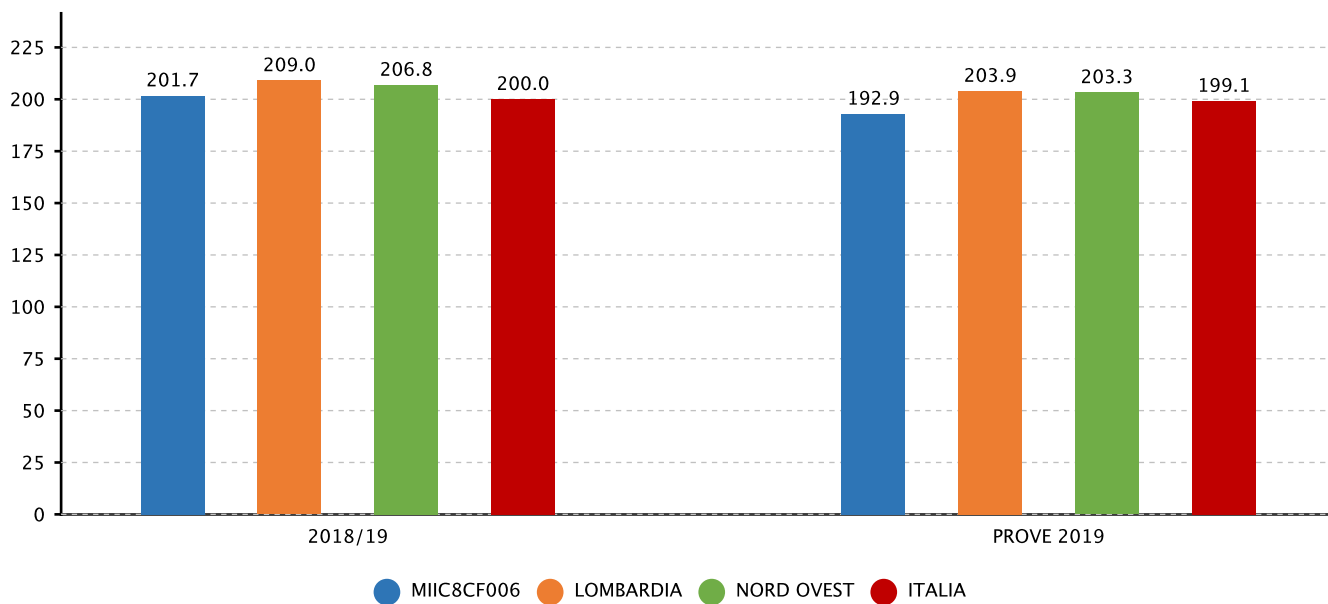
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



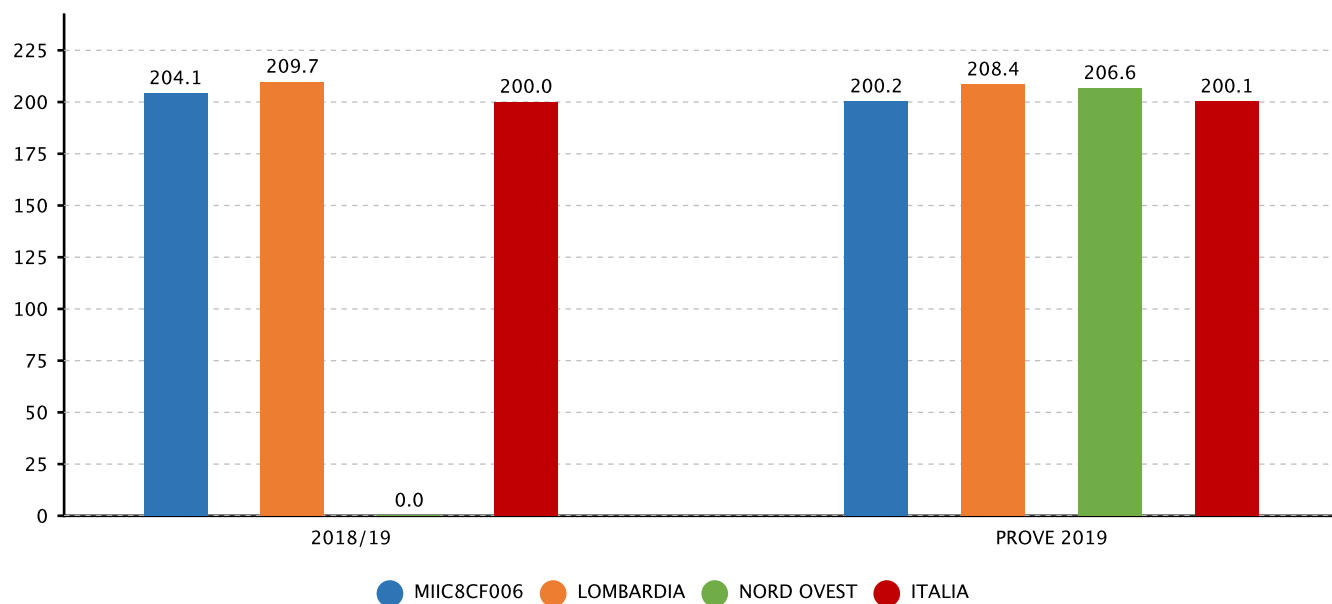
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



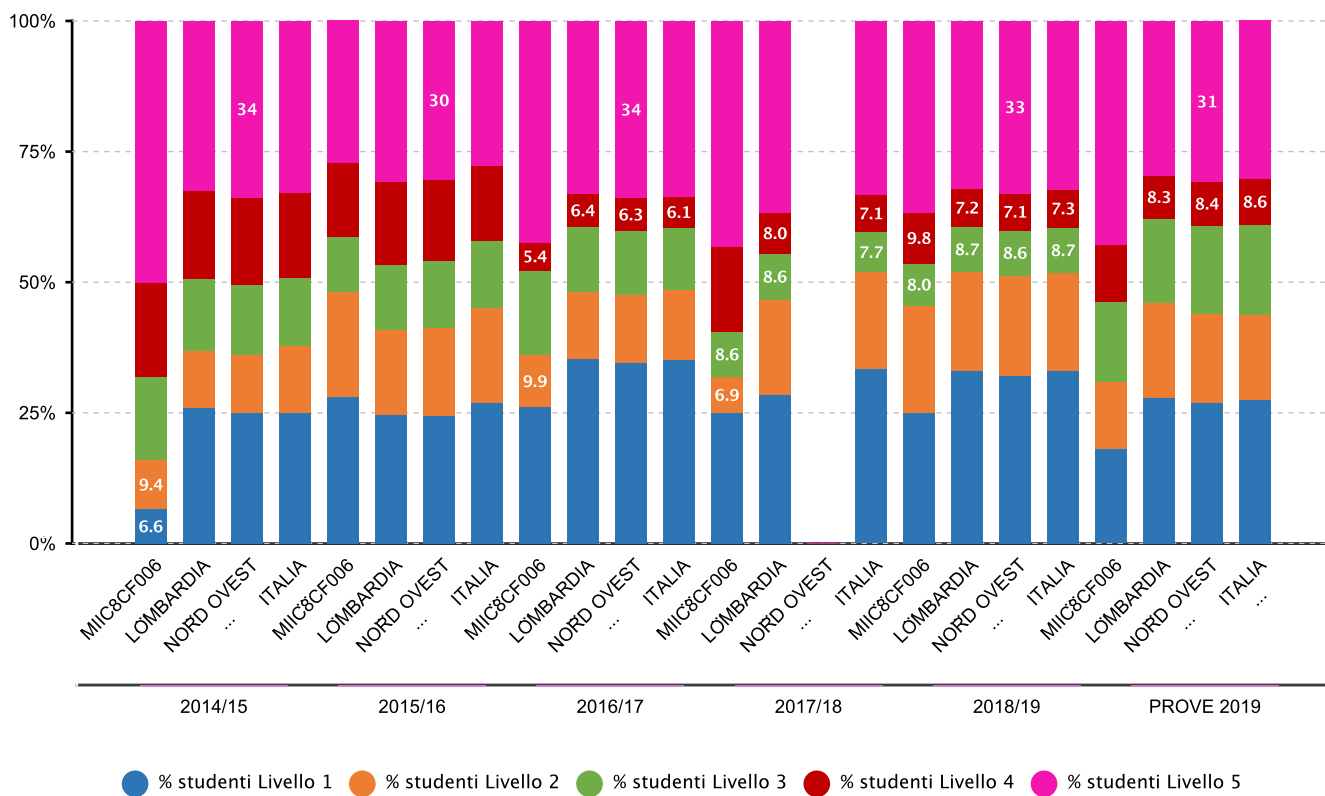
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



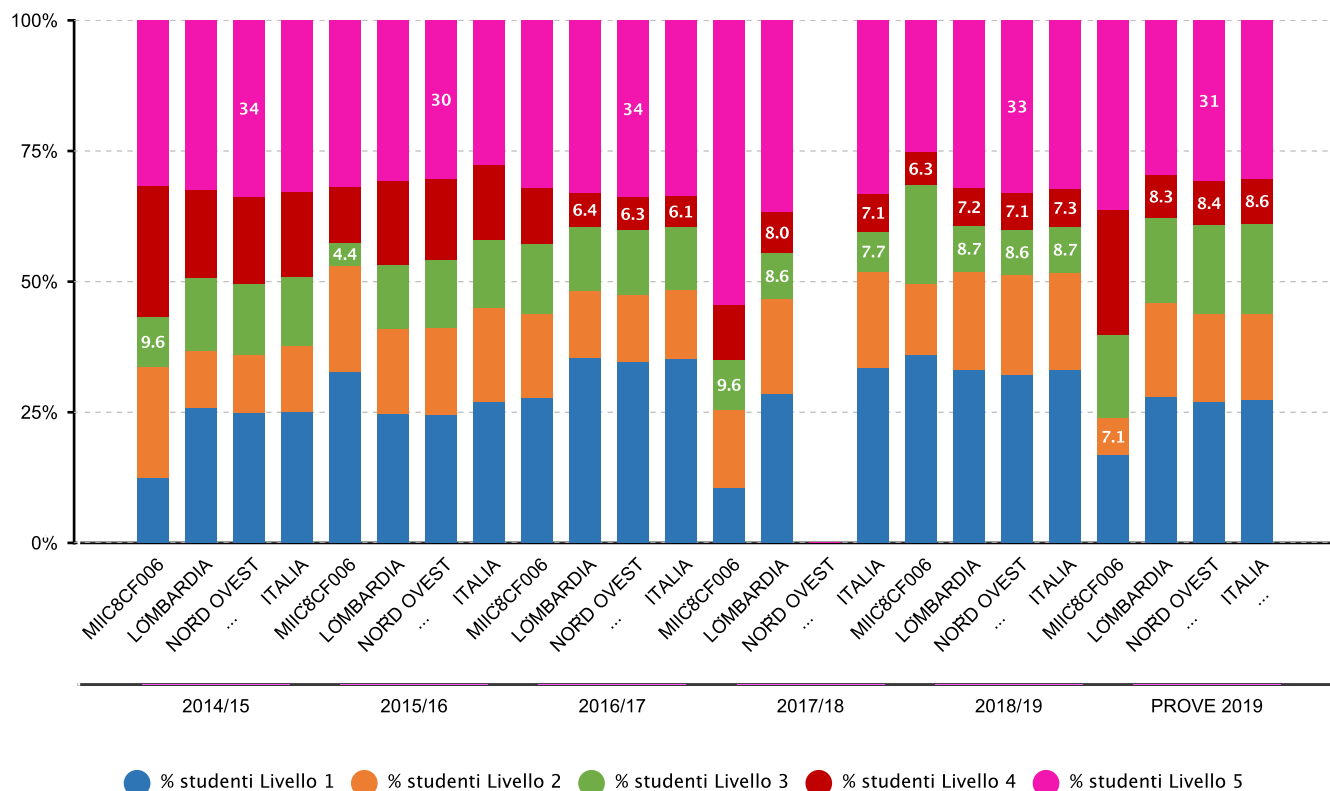
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



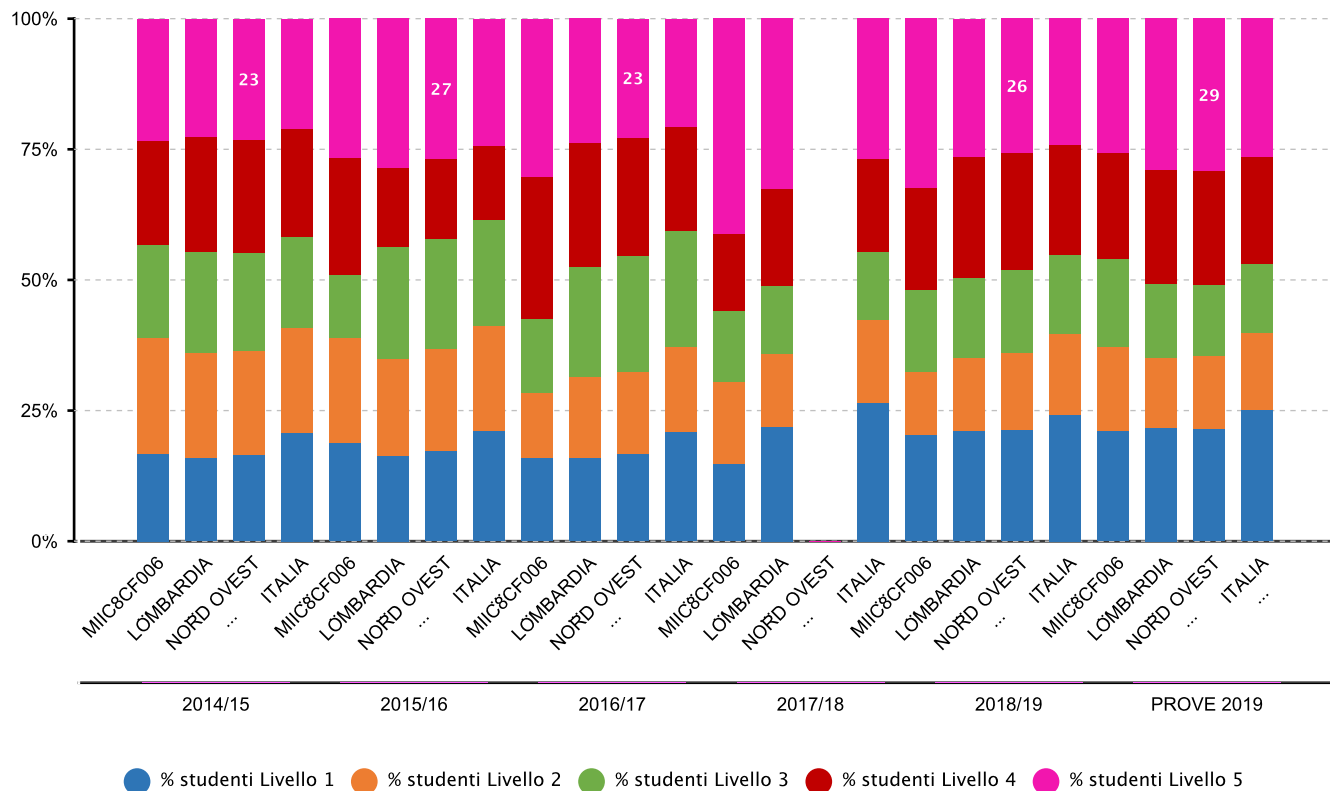
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



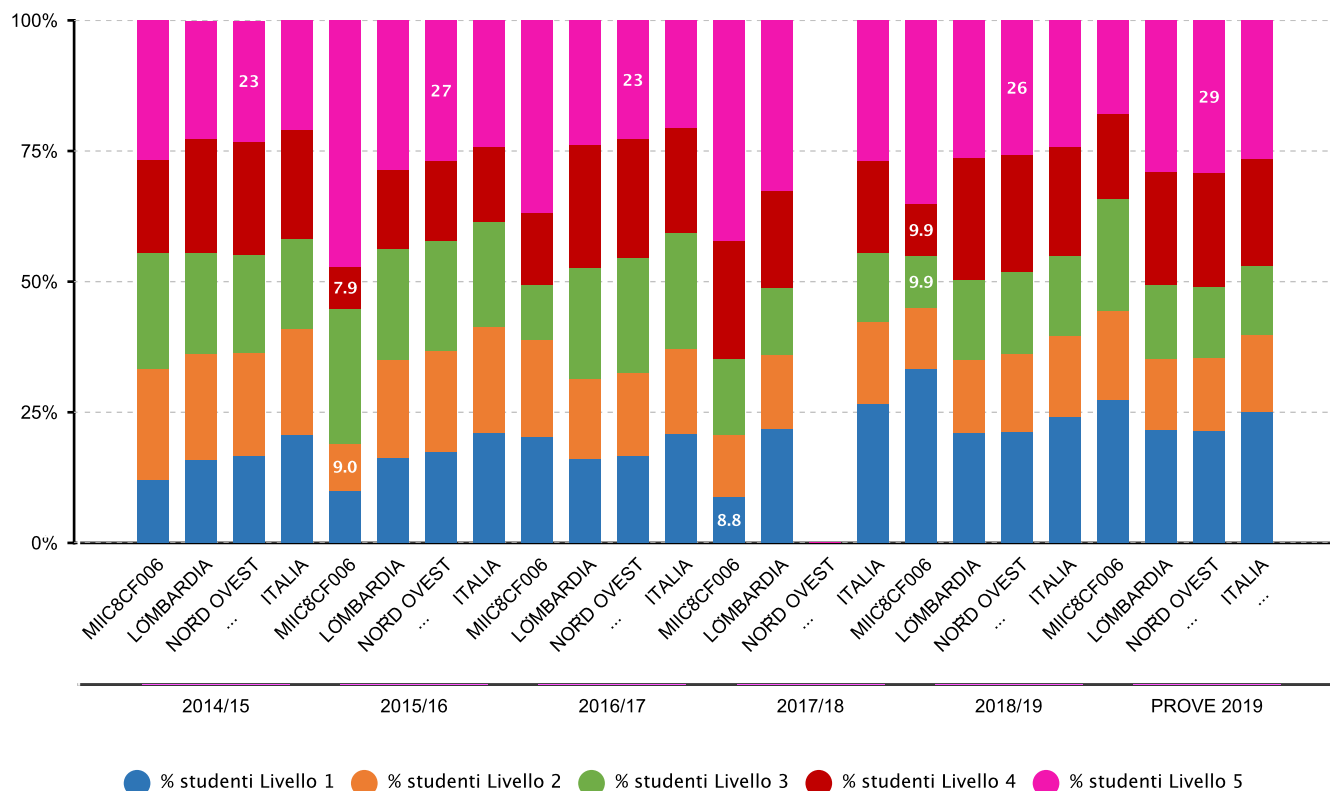
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



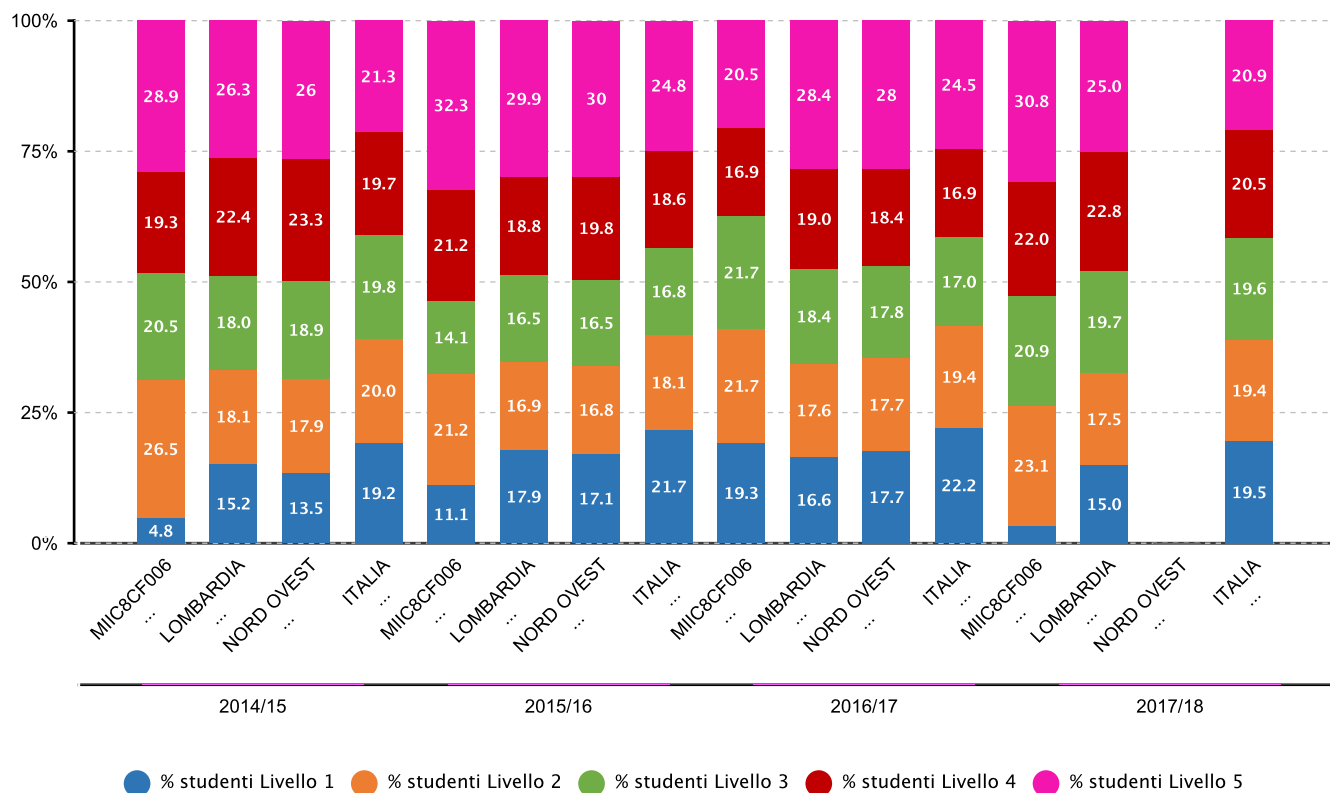
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



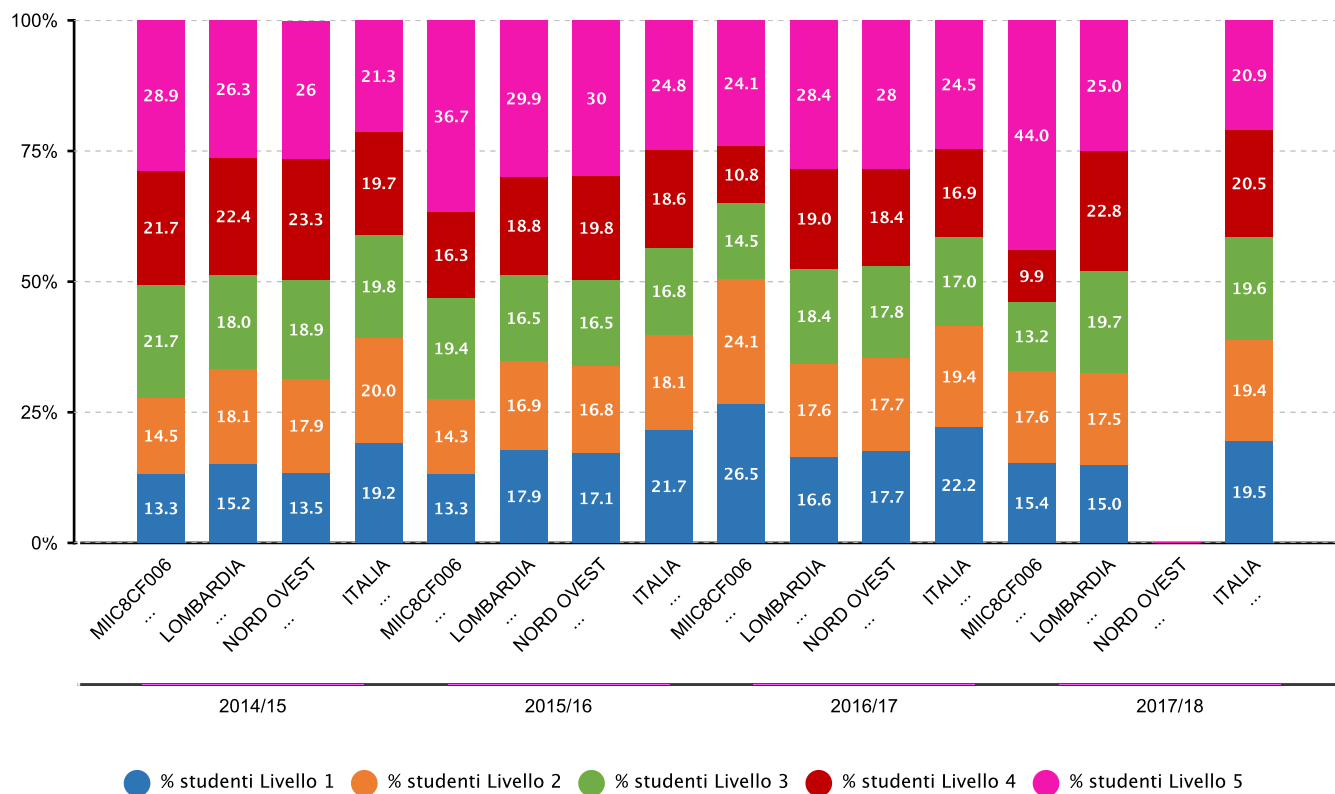
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: ANALISIDATIESITRIENNIO201619.pdf

❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Articolare le competenze chiave in obiettivi misurabili

Traguardo

Adeguamento della certificazione delle competenze chiave, attraverso la loro articolazione in forme misurabili

Attività svolte

Elaborazione griglie di valutazione
Adattamento della certificazione in uscita
Elaborazione certificazione in uscita per la Scuola dell'Infanzia

Risultati

Le griglie di valutazione e il modello di certificazione verranno ultimate nel corso dell'anno scolastico 2019-20.

Evidenze

Documento allegato: Griglie.pdf

Priorità

Articolare le competenze chiave in obiettivi misurabili

Traguardo

Articolazione in forme misurabili delle competenze chiave europee.

Attività svolte

Elaborazione UDA per competenze e griglie di valutazione.

Risultati

Nel triennio 2016 – 2019 il Collegio docenti e le Commissioni di lavoro hanno ritenuto importante realizzare degli strumenti didattici e valutativi che favorissero la certificazione delle competenze, in particolare a conclusione del ciclo della scuola primaria. A tal fine è stata elaborata una unità formativa che è stata utilizzata dalle classi quinte per un intero triennio. A conclusione di questa sperimentazione il Collegio docenti ha stabilito l'elaborazione di un'Unità Formativa per ogni classe della scuola primaria, estendendo la sperimentazione.

Evidenze

Documento allegato: REPORTVALUTAREPERCOMPETENZE.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Certificazione KET / DELF scuola sec. di I grado;
Corso di francese per la scuola primaria.

Risultati

I risultati delle prove Invalsi 2019 sono incoraggianti per la lingua inglese: la percentuale degli studenti che si collocano sul livello A2 è del 77,4%.

Attività programmate per il 2020: Corso di inglese per la scuola dell'Infanzia "English for Kids"

Evidenze

Documento allegato: Certificazioni.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Attività progettuali specifiche (Book Trailer a.sc. 2018-19/Moovie Lab a. sc. 2019-2020).

PON INCLUSIONE: Modulo Laboratorio artistico-espressivo per la scuola primaria ; Moduli HIP HOP/ STREET ART/YOUNG SONG-CORSO DI CHITARRA per la scuola secondaria di I grado

Feste di fine anno scolastico.

Laboratori per il potenziamento di musica e strumento (scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado) attivati autonomamente dalla Scuola.

Risultati

Sono stati attivati nel triennio laboratori di strumento musicale livello base e livello avanzato per un totale di 42 ore.

L'Istituto ha una sua orchestra che suona dal vivo durante le manifestazioni. E' stato attivato un corso di musica e canto corale di 35/24 ore nella scuola primaria.

Evidenze

Documento allegato: bilanciosocialeRelazioneevalutazioneedelprogettidi educazionemusicale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Organico del potenziamento utilizzato per attivare laboratori di Informatica e tecnologia nella scuola primaria.

Attività di coding e robotica nella scuola secondaria di I grado.

Risultati

Uno dei progetti realizzati si è esplicitato nella partecipazione al Bebras dell'Informatica che si svolge a novembre, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo. La gara si svolge online, dura al massimo 45 minuti e

ciascun istituto può scegliere il giorno e l'orario di inizio per le varie squadre. Il progetto ha interessato gli alunni delle classi prime e buona parte degli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, durante le fasce pomeridiane del tempo scuola, a partire da ottobre. Gli alunni sono stati riorganizzati in classi aperte. A fine anno scolastico 2018-19 la squadra prima classificata a livello nazionale nella categoria Mega Bebras (prime e seconde medie) è stata premiata durante la festa di Istituto.

Evidenze

Documento allegato: Bebras.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Laboratori di informatica e tecnologia nella scuola primaria e secondaria di I grado

Coding, storytelling, robotica

Allestimento nuovi laboratori - Progetto PNSD azione 7

Risultati

Partecipazione alle competizioni BEBRAS

Evidenze

Documento allegato: 2019-2020-classifiche-finali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Rimodulazione del Tempo pieno con attività per classi aperte.

Risultati

Nell'anno in corso sono stati attivati su richiesta dei genitori 4 moduli di tempo pieno:

1. Compitiamo di Italiano e Matematica per un totale di 6 gruppi di Italiano e 3 gruppi di Matematica;
2. Teatro con un gruppo eterogeneo di 25 alunni;
3. Robotica con un gruppo di alunni di seconda e terza classe (36);
4. Coding con tre gruppi eterogenei di alunni.

Evidenze

Documento allegato: Tempoprolungatomodularizzato.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Attivazione della Funzione strumentale specifica per l'integrazione e della Commissione stranieri;

attivazione di corsi di alfabetizzazione L2 anche col supporto di enti/associazioni;

utilizzo fondi flussi migratori per realizzazione di attività specifiche.

Risultati

Si continua ad operare per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.
Anche la modulistica BES è stata aggiornata.

Evidenze

Documento allegato: VerificaProgettoStranieri.pdf

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n.80, costituiscono l'input iniziale per ogni prospettiva di sviluppo futuro. Si organizzeranno le attività in maniera coerente con gli obiettivi e traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali 2018 e con gli Obiettivi Europei 2020 declinati nel CURRICOLO VERTICALE, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria del Primo Grado, accrescendo lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi curricolari ed extracurricolari, incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali attraverso progettazioni interdisciplinari, attività laboratoriali e compiti di realtà, che contribuiranno a fornire una risposta più esaustiva ai bisogni formativi dell'utenza. Si potenzierà la comprensione del testo scritto nelle diverse tipologie, la competenza lessicale comunicativa e la riflessione linguistica anche in ambito multilinguistico. Si proporranno esercitazioni su attività logico-matematiche, problem solving e lettura di tabelle e grafici, attività di coding e robotica. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento.

Si interverrà con azioni mirate al potenziamento delle competenze di base. Si rafforzeranno le competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità. Il tema della cittadinanza responsabile e consapevole fungerà da catalizzatore per l'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione del curricolo verticale, anche in ottemperanza delle recenti disposizioni normative (Legge n.92 del 20 agosto 2019). Si attueranno percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale.

Si intensificherà la didattica laboratoriale per favorire momenti di apprendimento cooperativo; nella scuola primaria e secondaria si elaboreranno prove multidisciplinari e compiti di realtà per verificare l'acquisizione e l'utilizzo delle competenze.

Si progetteranno attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica per competenze, anche utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole. Si promuoveranno corsi di formazione relativi alla costruzione di compiti di realtà. Ulteriori corsi di formazione verteranno sulle tematiche di fondamentale rilevanza quali la sicurezza e l'inclusione.

MODALITA' OPERATIVE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. INTRODURRE compiti di realtà per favorire l'acquisizione e l'esternalizzazione di competenze, sperimentando anche idonee modalità di osservazione e griglie di valutazione coerenti con le *performance* osservate, favorendo il senso di autoefficacia dell'alunno e valorizzando i diversi stili d'apprendimento.
2. COINVOLGERE gli studenti in maniera stimolante e diretta, proponendo loro attività laboratoriali, di gruppo e di ricerca, anche attraverso un utilizzo sistematico dell'organico potenziato.
3. SUPPORTARE l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale.
4. PRIVILEGIARE modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità auto-valutativa.
5. SVILUPPARE il senso di appartenenza dell'alunno alla comunità civile, la sua conoscenza del patrimonio storico-culturale, il suo rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali.

SCELTE ORGANIZZATIVE

- SVILUPPARE e POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione e di autovalutazione dell'Istituzione scolastica, sulla base delle scadenze stabilite dall'INVALSI e del regolamento interno di valutazione (da rielaborare);
- GARANTIRE la massima partecipazione degli organi collegiali alle decisioni;

- **ORGANIZZARE** l'Istituzione scolastica orientandola verso la massima FLESSIBILITA', diversificazione, efficienza, efficacia del servizio scolastico, verso l'integrazione e un migliore utilizzo delle Risorse Umane e delle strutture, all'introduzione e/o al migliore sfruttamento delle opportunità offerte dalle tecnologie, alla trasparenza, al coordinamento con il territorio, la massima apertura e il coinvolgimento di Enti ed Istituzioni.
- **PIENA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO** della scuola per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi posti dalla Legge 107/15, in particolare dal comma 5 al comma 26 nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio, perseguite mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in particolare attraverso l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; la programmazione plurisettimanale flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche con diversa articolazione del gruppo classe.
- **DOTAZIONE ORGANICA dell'AUTONOMIA:** Il contingente di potenziamento assegnato all'istituzione scolastica integrerà l'organico dell'autonomia e sarà utilizzato al fine di un efficace perseguimento dei traguardi fissati per il miglioramento. Possibili campi d'impiego - Attività di supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio; - Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni di classi parallele per lo sviluppo delle competenze chiave; - Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche/scientifiche; - Laboratori di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri; - Realizzazione di progetti verticali in continuità tra ordini diversi di scuola.
- **ATTIVITA' PROGETTUALI:** saranno riferite alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza multilinguistica, alle competenze logico-matematiche e scientifiche, al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle diversità, al potenziamento della didattica laboratoriale, della ricerca/azione e della sperimentazione didattica, in collegamento con il territorio e con l'utilizzo degli strumenti multimediali, al potenziamento della creatività attraverso percorsi musicali, artistici, laboratoriali, allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso forme di collaborazione con Associazioni, organismi del terzo settore, imprese e reti con altre Istituzioni scolastiche, allo sviluppo delle competenze motorie e sportive.
- **INCLUSIONE:** La scuola sarà attenta ai bisogni di tutti gli alunni, specie di quelli svantaggiati; il gruppo di lavoro GLS se ne occuperà in maniera continuativa ed approfondita, operando continui monitoraggi, relazionandosi con l'equipe medica zonale, compilando e aggiornando la documentazione programmatica, aggiornando i sussidi. Tutti i docenti avranno cura di consultare il gruppo per l'inclusione e di segnalare eventuali casi di disagio.
- **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO:** La programmazione delle attività formative rivolte ai docenti e al personale verterà sull'approfondimento di tematiche imprescindibili, quali, la didattica per competenze, la valutazione e l'autovalutazione, le problematiche dell'inclusione, la dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il Collegio docenti avrà cura di avviare un'indagine conoscitiva dei bisogni formativi dei docenti e di formalizzarla con la redazione di un documento condiviso, frutto di una riflessione responsabile. Il documento sarà argomento di discussione e confronto.
- **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA e DIDATTICA** potrà prevedere:
La programmazione flessibile dell'orario complessivo - L'apertura pomeridiana della scuola per attività progettuali - La possibilità di apertura della scuola nel periodo estivo - Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline - Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione - Percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PDP-PEI - Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole, Enti pubblici e privati, associazioni di cui all'art. 7 del DPR 275/99 - Adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale, quali, manifestazioni culturali, viaggi d'istruzione.
- **RENDICONTAZIONE SOCIALE:** la Scuola promuoverà iniziative per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, ma anche volte ad acquisire la percezione della qualità del servizio erogato alla collettività, utilizzando vari mezzi di comunicazione, implementando il sito web per pubblicizzare le attività e le manifestazioni e per attivare i contatti con il territorio e rendere pubblica la "mission" e la "vision" dell'Istituto. Si svilupperanno strumenti adeguati per il monitoraggio delle attività, la trasposizione in dati quantitativi dei risultati raggiunti, in funzione di una rendicontazione più efficace ed attinente.
-

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Commissioni di lavoro istituite e laboratori

Documento allegato: Curricolo aggiornato scuola primaria